

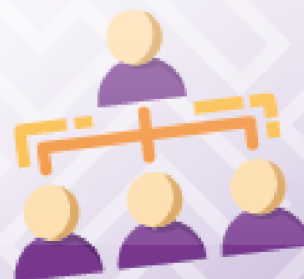


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 RIMINI

RNMM034002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 RIMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1375** del **30/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 38** Attività di FAD
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 48** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 51** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 57** Aspetti generali
- 59** Modello organizzativo



- 60** Reti e Convenzioni attivate
- 67** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il C.P.I.A. 1 Rimini svolge nel territorio della Provincia un ruolo centrale nell'organizzazione del sistema provinciale di istruzione degli adulti e in particolare opera in un contesto, sia a livello regionale, sia a livello provinciale, in cui l'immigrazione costituisce un fenomeno in costante crescita che necessita di osservazione e programmazione di servizi e interventi volti a promuovere l'integrazione dei cittadini provenienti in particolare da paesi terzi che necessitano di strumenti atti a favorire l'inclusione e l'inserimento nel mondo del lavoro. Di conseguenza, l'attività didattico-formativa del C.P.I.A. 1 Rimini è rappresentata essenzialmente da corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana volti al conseguimento di certificazioni A2 e B1, requisiti necessari per la richiesta di permesso di soggiorno di lungo periodo e cittadinanza, e da corsi di I Livello I Periodo didattico rivolti a cittadini italiani e stranieri che intendono riprendere gli studi per il conseguimento del diploma di licenza media inferiore. Fondamentale è anche la sinergia e la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio con i quali il C.P.I.A. si interfaccia al fine di offrire alla popolazione adulta e straniera una maggiore scolarizzazione con conseguente crescita di opportunità di inclusione sociale e lavorativa.

In quest'ottica, il C.P.I.A. si rivolge ad utenti a partire dai 16 anni d'età e più precisamente:

- adulti italiani e stranieri non ancora in possesso del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione anche al fine del proseguimento degli studi nei percorsi di istruzione di secondo grado;
- stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana provenienti da Paesi dell'Unione Europea e da Paesi extra Unione Europea;
- italiani e stranieri che intendono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (DM 139/2007);
- detenuti presso la Casa Circondariale di Rimini;
- studenti italiani e stranieri a rischio dispersione scolastica, privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP;
- minorenni italiani e stranieri privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



Per quanto riguarda l'istruzione presso la Casa Circondariale di Rimini, si evidenzia un crescente interesse verso le attività didattico-educative offerte dal C.P.I.A dove, accanto ai corsi di primo e secondo livello, vengono erogati corsi di alfabetizzazione rivolti ai numerosi detenuti di origine straniera, sebbene l'elevato turnover che caratterizza la Casa Circondariale renda difficile il completamento di percorsi scolastici strutturati in modo tradizionale.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA 1 RIMINI è in gran parte rappresentata da cittadini di paesi terzi e da migranti ospitati presso strutture pubbliche e associazioni che rappresentano un costante bacino di utenza seppure con caratteristiche ed esigenze diverse. In particolare, la popolazione straniera presente sul territorio si avvicina al CPIA con la consapevolezza della necessità e opportunità di ottenere una certificazione linguistica o un diploma, indispensabili per una maggiore integrazione e per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Vincoli:

A fronte di un numero di iscritti in continua crescita, resta alta la percentuale di abbandoni e interruzioni di frequenza, soprattutto da parte degli stranieri ospiti presso strutture pubbliche o associazioni, che non sempre vedono la partecipazione ai corsi come una opportunità, anche perché il più delle volte la loro iscrizione al CPIA è solo frutto di esigenze amministrative e non invece di reale consapevolezza e presa di coscienza di quanto utile possa essere un percorso formativo. Anche la frequenza discontinua che caratterizza questa particolare utenza, costituisce una delle maggiori difficoltà nella organizzazione e gestione dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento del CPIA 1 RIMINI è caratterizzato da una vivace imprenditorialità, specie nel settore turistico dove gran parte della popolazione straniera trova occupazione soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La popolazione straniera residente, rappresentata in maggioranza da cittadini dell'est europeo e da cittadini del Nord Africa (principalmente Marocco e Senegal) è generalmente ben inserita in un contesto lavorativo. Per quanto riguarda invece i cittadini di recente immigrazione, per lo più africani e asiatici, questi sono solo in rari casi già inseriti in un



percorso lavorativo e necessitano quindi più di altri di competenze linguistiche e di strumenti idonei per una maggiore inclusione ed integrazione.

Vincoli:

La stagionalità dell'offerta lavorativa del territorio, si riflette nella frequenza dei corsi da parte di studenti impegnati nel settore turistico, facendo concentrare l'attività didattica nel periodo ottobre-aprile. La peculiarità dell'utenza straniera, soggetta a continui spostamenti e variazioni di stato giuridico, rende altresì difficile l'inserimento e il completamento di percorsi formativi di lunga durata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle ordinarie risorse finanziarie ministeriali, il CPIA può contare su fondi specifici regionali e comunitari che permettono di integrare la proposta formativa sul territorio. Mancando di una sede propria, il CPIA cerca di sopperire alla mancanza di spazi stipulando convenzioni con gli istituti di primo e secondo grado situati sul territorio provinciale.

Vincoli:

Il principale vincolo per il CPIA 1 RIMINI è rappresentato dalla mancanza di una sede idonea alle attività didattiche. La mancanza di spazi non permette attività di ampliamento dell'offerta formativa e rende difficile una più incisiva presenza nel territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

La componente docente del CPIA 1 RIMINI è caratterizzata da personale motivato e nella maggioranza dei casi in possesso di titoli e certificazioni specifiche per l'insegnamento agli stranieri. La rotazione annuale dei docenti a tempo determinato, rappresentato soprattutto da personale giovane e motivato, costituisce un elemento di vivacità intellettuale e innovazione didattica.

Vincoli:

Non tutti i docenti sono a tempo indeterminato, ma è soprattutto la distribuzione dei docenti nei vari punti di erogazione e in orari che coprono tutta la giornata, che comporta una certa difficoltà nell'instaurare relazioni e nel costituire quindi un gruppo di lavoro compatto ed affiatato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	RNMM034002
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE 1845, N. 124 - 47921 RIMINI
Telefono	0541743538
Email	RNMM034002@istruzione.it
Pec	RNMM034002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.cpiarimini.edu.it/

Plessi

C.T.P. EDA-NORD (PLESSO)

Codice	RNCT70000P
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE 1845, 124/C RIMINI 47921 RIMINI

SCUOLA CARCERARIA MALATESTIANA (PLESSO)

Codice	RNEE700013
Indirizzo	VIA S. CRISTINA, 19 RIMINI 47900 RIMINI
Totale Alunni	8

SEDE CARCERARIA ADULTI "CASETTI" (PLESSO)

Codice	RNMM700012
--------	------------



Indirizzo

VIA S. CRISTINA RIMINI RIMINI

Totale Alunni

26

Altre sedi della rete territoriale di servizio **(sprovviste di Codice meccanografico)**

Grazie all'attivazione di convenzioni per l'utilizzo dei locali, il CPIA 1 RIMINI organizza corsi anche nei seguenti punti di erogazione:

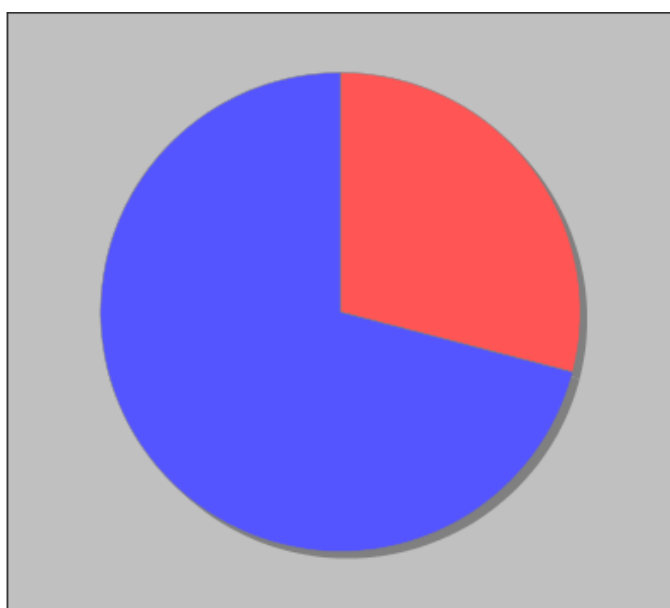
- Istituto Comprensivo di Bellaria Via Zeno, 21 - **Bellaria**
- Ex-Sede SAFFI Via G. Galilei, 2 - **Santarcangelo**
- ISSS "P. Gobetti-A. De Gasperi" c/o I.P.I.A. L.go Centro Studi, 12 - **Morciano di Romagna**
- IPSSEO "Savioli" Viale Piacenza, 35 - **Riccione**



Risorse professionali

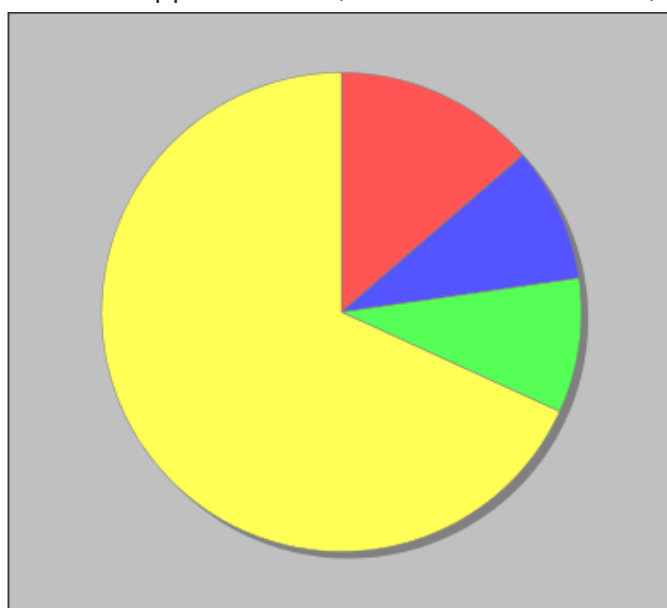
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 22

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 2
- Da 4 a 5 anni – 2
- Piu' di 5 anni – 15



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **Mission** del C.P.I.A. 1 Rimini si definisce nell'organizzazione del sistema provinciale di istruzione degli adulti, accogliendo e orientando adulti, giovani adulti e NEET (Not in Education, Employment and Training, ovvero giovani dai 18 ai 30 che non sono inseriti né in percorsi d'istruzione, né in percorsi di formazione e apprendistato) usciti dal percorso scolastico.

Il CPIA inoltre, si presenta come l' interlocutore privilegiato di tutti gli utenti del territorio che aspirano ad una crescita personale e ad una riqualificazione delle competenze professionali indispensabili in una società sempre più complessa, e, a tale scopo, persegue azioni specifiche per accrescere il livello di istruzione della popolazione italiana e straniera al fine di offrire pari opportunità di formazione e facilitare così l'inserimento nel mondo del lavoro creando opportunità concrete di integrazione.

In particolare, le priorità del C.P.I.A. 1 Rimini per il prossimo triennio sono:

- promuovere attività formative rivolte alle fasce di popolazione più debole favorendo l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di paesi stranieri;
- promuovere la cultura dell'apprendimento permanente;
- rilevare le richieste degli adulti interpretando anche le domande inesprese;
- andare incontro ai fabbisogni formativi dell'ambiente produttivo del territorio;
- contrastare il fenomeno dei NEET.

Fondamentale per il raggiungimento dei traguardi è anche il rafforzamento del ruolo del C.P.I.A. sul territorio da attuarsi mediante:

- consolidamento di una rete istituzionale con EE.LL., associazioni del terzo settore e centri di formazione professionale;
- consolidamento dei rapporti con il Centro per l'Impiego e con l'Ufficio immigrazione;



- creazione di eventi promozionali sul territorio per comunicare la mission didattica del CPIA;
- attivazione delle procedure per l'accreditamento per le certificazioni linguistiche;
- coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario serale.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare a:

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

L'elaborazione dei Patti Formativi Individuali, inoltre, dovrà essere articolata facendo riferimento alle specificità dei singoli studenti e dovrà promuovere un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze (CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze; D. Lgs 66/2017; D. Lgs 62/2017; Piano Triennale delle Arti D. Lgs 60/2017 e decreti attuativi).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, italiano L2, inglese;



- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali ed informatiche;
- Potenziamento delle competenze comunicative;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione del diritto alla salute e dell'educazione ambientale;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del CPIA 1 RIMINI;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Particolare cura dovrà essere rivolta a incrementare:

- la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;
- la verticalità dei percorsi formativi, in particolare il passaggio dai corsi di alfabetizzazione ai corsi di 1° livello;
- la cultura della valutazione e della certificazione;
- la capacità di progettare ambienti formativi didattici e formativi con l'utilizzo delle ICT.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rendere gli alunni pienamente consapevoli del percorso di studi che si apprestano ad intraprendere in modo tale da poter essere attivamente coinvolti nel loro processo educativo e formativo

Traguardo

Diminuire del 20% il tasso di abbandono

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Innalzare il livello di competenze linguistiche e migliorare i risultati di apprendimento nel lungo periodo sia per i corsi di alfabetizzazione che per i percorsi di primo livello

Traguardo

Aumentare del 20% il numero di certificazioni rilasciate nel corso dell'anno scolastico e del 10% il numero di alunni ammessi a sostenere l'esame di licenza media.

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa



Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (STEM) attraverso metodologie innovative e con la finalità di promuovere le pari opportunità di genere.

Traguardo

Raggiungere almeno 50 iscrizioni ai percorsi di potenziamento digitale e/o matematico, con la partecipazione di studentesse in percentuale non inferiore al 50%.

● Competenze di base

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base degli alunni iscritti al primo livello.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento il numero di alunni che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze in uscita del certificato delle competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientamento in entrata**

Per rendere gli alunni consapevoli del percorso che andranno ad intraprendere sono previste attività di orientamento attraverso open day e intervento di mediatori culturali soprattutto per gli alunni dei percorsi di alfabetizzazione di livello base. Verranno anche intrapresi percorsi di collaborazione con i referenti delle associazioni in modo da creare i presupposti per una maggiore consapevolezza e partecipazione attiva dei corsisti.

Al fine di favorire un percorso di curriculum verticale e nell'ottica di un apprendimento permanente, vengono intraprese attività di orientamento volte a illustrare i possibili percorsi all'interno del CPIA, dall'alfabetizzazione ai corsi di I livello, preludio per il proseguimento degli studi negli istituti di istruzione di secondo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Rendere gli alunni pienamente consapevoli del percorso di studi che si apprestano ad intraprendere in modo tale da poter essere attivamente coinvolti nel loro processo educativo e formativo

Traguardo

Diminuire del 20% il tasso di abbandono

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Maggiore attenzione alla fase di accoglienza necessaria a definire l'inserimento dell'alunno nel corso più adatto alle sue esigenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Individualizzazione, flessibilità, accoglienza e orientamento sono le caratteristiche principali dell'offerta formativa del C.P.I.A. che si sostanzia in:

1. percorsi di Primo livello - Primo periodo e Secondo periodo didattico
2. percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)
3. ampliamento dell'offerta formativa (Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta)

I percorsi di PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO (400 ore) sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	198	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera*
Asse storico-sociale	66	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	66	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	66	60/ A - ed. tecnica nella scuola media 28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Totale	400**	
di cui Accoglienza	40***	

* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana.

** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonomia programmazione collegiale del Centro.

***Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento - pari a non più del 10% del monte ore complessivo - la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonomia programmazione collegiale del Centro.

N.B. "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso 43/A".

I percorsi di PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO (825 ore) sono finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.



Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	330	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera
Asse storico-sociale-economico	165	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	198	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	99	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Sub Totale	792	
Totale	825*	
di cui Accoglienza	**	

*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.
** Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito della autonoma programmazione collegiale del Centro.

I percorsi di ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI) sono finalizzati al conseguimento di una certificazione/attestazione del raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Le attività didattiche dei corsi si propongono di far acquisire agli studenti competenze linguistico-comunicative come indicate nel QCER che individua i seguenti livelli:

PRE A1 (percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa):

è il livello di quegli studenti che, entrati con assenti e/o deboli profili di scolarizzazione, necessitano di un percorso di alfabetizzazione funzionale e linguistica, posto che gli obiettivi primari sono l'acquisizione delle competenze di letto-scrittura e la comprensione/riproduzione di parole utilizzando espressioni familiari molto comuni;

A1 (percorsi ordinamentali):

è il livello di avvio di apprendimento dell'italiano. Verifica la capacità di comprendere brevi testi e utilizzare espressioni di uso quotidiano. L'apprendente è in grado di presentare se stesso, fare domande e rispondere su argomenti personali, interagire in modo semplice se l'interlocutore parla



lentamente ed ha un atteggiamento collaborativo.

A2 (percorsi ordinamentali):

questo livello attesta una competenza iniziale, in via di formazione, non del tutto autonoma dal punto di vista comunicativo. L'apprendente comprende frasi ed espressioni usate frequentemente in ambiti di immediata rilevanza. E' in grado di comunicare in scambi semplici su argomenti familiari e comuni.

AMBITI	ORE		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
ASCOLTO	20	15	20
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
Totale	100	80	
Totale complessivo	200		

B1 (percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa):

è il livello di un apprendente autonomo che comunica in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana in Italia. E' in grado di comunicare sia in forma scritta sia orale, di comprendere i punti essenziali di un discorso articolato chiaramente in lingua standard, di leggere i testi scritti che si incontrano più frequentemente nella vita quotidiana. Le sue produzioni orali e scritte sono comunicativamente efficaci anche se contengono errori.

B2 (percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa):

è il livello della piena autonomia. L'apprendente è in grado di comunicare efficacemente sia in



ambito di studio che di lavoro e comprende le idee fondamentali anche di testi complessi che si riferiscano sia a situazioni reali della vita italiana che a concetti più astratti. E' il livello minimo di competenza per l'accesso al sistema universitario italiano.

I PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE DELLE POPOLAZIONE ADULTA e di ampliamento dell'offerta formativa, relativi alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono organizzati annualmente sulla base delle esigenze e dei bisogni formativi degli studenti.

L'offerta formativa descritta subisce gli opportuni adattamenti in relazione alle disponibilità di organico ed a specifiche esigenze, come quelle derivanti dallo schema orario convenuto alla Casa Circondariale.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA

Il CPIA è vocato a divenire un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento per la “presa in carico” della popolazione adulta per favorirne l’innalzamento dei livelli di istruzione ed il consolidamento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente. A tal fine, esso amplia la propria offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati per potenziare le competenze di cittadinanza favorendo l’occupabilità della popolazione adulta.

Il CPIA rappresenta pertanto un segmento formativo fondamentale per l’inclusione sociale e lavorativa; l’istituzione scolastica intende assumere un ruolo centrale nel garantire orientamento, formazione e accompagnamento per la riqualificazione professionale, rivolgendosi in particolare a giovani in dispersione scolastica, minori stranieri non accompagnati, NEET, adulti a bassa scolarità e/o con necessità di apprendimento e di alfabetizzazione nella lingua italiana e adulti disoccupati, inattivi o non occupati.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Aderendo a questa mission il nostro CPIA 1 RIMINI da sempre offre attività ed iniziative specifiche



per:

1. l'orientamento in ingresso e in itinere, volto a favorire un curriculum verticale, illustrando ai propri studenti i possibili percorsi all'interno dello stesso CPIA - i diversi livelli dei corsi A.A.L.I. e dei corsi di I livello - e realizzando due video informativi (uno per i corsi di primo I livello e uno per i corsi AALI) da pubblicare sul sito e sulle pagine dei social media;
2. l'orientamento in uscita, teso a sostenere la ricerca attiva del lavoro, la riqualificazione professionale o il proseguimento della formazione/educazione in un'ottica di apprendimento permanente. A tal fine, per gli iscritti al CPIA sono organizzati incontri con il Centro per l'impiego, le Agenzie per il lavoro e gli Enti professionali del territorio per informare.

Ai fini orientativi il nostro CPIA si propone pertanto di:

- mantenere e consolidare i rapporti con il Centro per l'impiego e aumentare il numero di soggetti ed enti del territorio che collaborano con finalità orientative;
- coinvolgere gli ex studenti del CPIA all'inizio dell'anno scolastico, nell'ottica della promozione tra pari, per dare maggiore visibilità sia al curriculum verticale dell'istruzione/formazione - con possibile proseguimento verso i percorsi di secondo livello dei Corsi serali - sia al riconoscimento del ruolo del CPIA nella rete di enti che indirizzano gli adulti stranieri e italiani alla ricerca del lavoro e al miglioramento del loro status professionale.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello

I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello sono da riferirsi al livello 2 del Quadro europeo delle qualifiche (6), così come definiti dai descrittori dell'allegato II alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. L'adulto al termine dei percorsi di primo livello è in grado di:

Asse dei linguaggi: Esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza; comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro.

Asse storico-sociale: Cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra aree 19 geografiche, economiche e culturali diverse; individuare le strategie per orientarsi nel sistema socioeconomico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela



della persona, della collettività e dell'ambiente; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro.

Asse matematico: Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale; interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica; leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media.

Asse scientifico-tecnologico: Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I "risultati di apprendimento" attesi in esito ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono declinati, per ciascun livello, in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite a ciascuno dei seguenti ambiti: Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale.



Per il livello A1 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente se stessi, la famiglia, l'ambiente ed i bisogni immediati.

Per il livello A2 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente i contesti di vita sociali, culturali e lavorativi in relazione anche a quanto definito nell'Accordo di integrazione (Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179). Il docente svilupperà specificamente tali conoscenze in relazione alle correlate abilità.

Livello A1: Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello A2: Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Allegati:

Percorsi garanzia delle competenze.pdf



Curricolo di Istituto

CPIA 1 RIMINI

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Gli insegnamenti e i quadri orari del CPIA rispettano le indicazioni espresse nel DM 263/2012 e nelle Linee Guida del 12/03/2015, dividendosi in:

1. percorsi di I livello – I periodo didattico e II periodo didattico;
2. attività di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI);
3. ampliamento dell'offerta formativa (Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta - Nota M.I. prot. n. 25084 del 25/10/2022).

1. PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO

I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici.

Primo periodo didattico . È finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Ha un orario complessivo di 400 ore si svolge da ottobre a giugno. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, attraverso un corso propedeutico al I livello – I periodo didattico, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente.

Secondo periodo didattico. È finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e



insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi delle Istituzioni Scolastiche di II grado sedi di corsi serali. Ha un orario complessivo di 825 ore.

2. PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa (art. 4, comma 1, lett. c) del Regolamento. I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana hanno un orario complessivo di 200 ore, di cui 180 ore da destinare ad attività didattica e 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento. In presenza di necessità evidenziate dal contesto territoriale di riferimento, al fine di valorizzare ed ottimizzare l'offerta formativa ordinaria dei CPIA e favorire una più efficace integrazione linguistica e sociale degli stranieri, i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana – fermo restando il monte ore complessivo – possono prevedere specifiche unità di apprendimento della durata complessiva di 10 ore realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'art. 3 del DPR 179/2011.

Livello PRE- A1 (Percorsi di Garanzia delle competenze: ampliamento dell'offerta formativa)

Ascolto · comprendere brevissimi messaggi purché si parli lentamente e chiaramente; Comprendere semplici comandi, anche riascoltandoli più volte .

Lettura · Leggere e comprendere immagini e parole; leggere frasi minime cogliendo le informazioni essenziali; porre e rispondere a semplici domande relative alla propria persona, alla casa al cibo e alla propria famiglia.

Interazione orale e scritta · Completare un modulo in stampato maiuscolo, con i propri dati anagrafici, ricopiandoli; sapersi coordinare oculo/manualmente e ritmicamente nell'attività grafica; comprendere la struttura fonetico - sillabica delle parole, riproducendola nella scrittura; utilizzare lo stampato maiuscolo per la scrittura di parole; completare parole abbinate alle immagini; comunicare con frasi minime al fine di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari.

Produzione orale · raccontare la propria giornata utilizzando frasi minime con il lessico presentato; utilizzare il lessico di base relativo alla famiglia, alla casa, al cibo e all'abbigliamento.

Livello A1 (100 ore)



Ascolto · comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente; · comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

Lettura · comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Interazione orale e scritta · porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive; · utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari; · compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

Produzione orale · descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive; · formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. Produzione scritta · scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; · scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

Livello A2 (80+20 ore)

Ascolto · comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente; · comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura · Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta · far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici; · scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero; · scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale · presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani; usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. Produzione scritta: scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi; · scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Il CPIA può anche svolgere, a seconda la rilevazione dei bisogni e delle richieste provenienti



dall'utenza, corsi di **livello B1** e di **livello B2**, ciascuno della durata complessiva di 80 ore, ivi incluse le ore da dedicare alle attività di accoglienza ed orientamento.

Livello B1 (Percorsi di Garanzia delle competenze: ampliamento dell'offerta formativa)

Ascolto · Far fronte a scambi di routine, per esprimere desideri, sentimenti, consigli, obblighi e parlare delle proprie esperienze; comprendere chiaramente messaggi specifici espressi con linguaggio più o meno complesso.

Lettura . Comprendere testi di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta · Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande; scambiare informazioni su argomenti e attività riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero; scrivere testi più o meno semplici in cui si descrivono persone, condizioni di vita o di lavoro, altri aspetti della vita quotidiana.

Produzione orale · saper parlare di routine, preferenze, aspetti lavorativi e familiari ponendo e rispondendo a domande; saper parlare di aspetti della cultura italiana legati alla vita civile, culturale ed artistica del Paese.

Livello B2 (Percorsi di Garanzia delle Competenze: ampliamento dell'offerta formativa)

Ascolto · Comprendere chiaramente messaggi specifici ed articolati; comprendere espressioni idiomatiche di vario tipo riferite ad argomenti di genere diverso.

Lettura · Comprendere testi di contenuto familiari di tipo concreto, e testi di altro genere formulati in un linguaggio di complessità medio-alta.

Interazione orale e scritta · Far fronte a scambi di routine, per esprimere desideri, sentimenti, consigli, obblighi e parlare delle proprie esperienze e dell'esperienza altrui; scambiare informazioni e opinioni su argomenti e attività riferite alla sfera personale, al contesto italiano, europeo e mondiale; scrivere lettere Formali o informali, lettere di presentazione e altri tipi di testi.

Produzione orale · saper parlare di elementi di cultura italiana, letteratura, storia, musica, cinema, politica, tradizioni religiose, gastronomiche, ecc; saper affrontare argomenti di carattere personale o generale di complessità medio-alta.



CURRICOLO D'ISTITUTO E PROGRAMMAZIONE

- Garantire un'offerta formativa coerente con le Linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti
- Sviluppare organici raccordi tra i percorsi di I e II livello
- Predisporre una programmazione personalizzata che tenga conto delle esigenze degli studenti avendo particolare cura nello sviluppo di competenze in literacy, numeracy,
- competenze digitali, cittadinanza, lingue straniere, apprendimento dell'italiano come seconda lingua.
- Assicursi che la metodologia didattica sia in linea con la ricerca attuale e guidata da buone pratiche (apprendimento centrato sullo studente, apprendimento centrato sui bisogni degli
- adulti e del territorio, ...).
- Programmare percorsi di Garanzia delle competenze e incrementare la partecipazione della popolazione adulta alle esperienze formative.
- Relazioni con la comunità locale e il territorio
- Sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Sviluppare programmi didattici tenendo conto dei pareri degli stakeholder.
- Formalizzare le relazioni con soggetti pubblici e privati che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità frequentanti i percorsi del CPIA
- Mirare al successo formativo
- Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, laboratori metacognitivi, didattica laboratoriale, attività pratiche, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro.
- Potenziare gli aspetti relativi al riconoscimento e alla validazione degli apprendimenti pregressi.
- Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti.
- Fornire servizi, gestire le iscrizioni, accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il presente curricolo di Educazione Civica del CPIA 1 Rimini parte dal quadro di riferimento definito dal Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 - Linee guida CPIA, dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019, n. 92, dal Decreto Ministeriale attuativo n.35 del 22 Giugno 2020 e in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, Allegato B, che deriva dalle otto competenze chiave europee. Il Profilo descrive in forma essenziale le competenze che il corsista in uscita dovrà padroneggiare, in obiettivi di apprendimento per il I e per il II periodo didattico.

Nella suddetta legge n 92 vengono assunte come riferimento le seguenti tematiche:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale;
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile;
- i. Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Il D.M.n. 35 prevede, in particolare, tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.



2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3. Cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, riferito a tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che, all'interno dei percorsi di istruzione di adulti e giovani-adulti, prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, nella consapevolezza dell'essere cittadini.

INDICAZIONI GENERALI

La norma richiama il principio della trasversalità e la contitolarità del nuovo insegnamento e prevede un monte ore annuale di almeno 33 ore da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe. Gli argomenti svolti dai docenti all'interno delle rispettive classi saranno riportati nel registro elettronico alla voce Educazione Civica.

La strutturazione del curriculum ipotizzata è unica per il I e il II periodo: i traguardi saranno gli stessi, con differente grado di complessità.

FINALITA' E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di educazione alla cittadinanza digitale;



- Promozione di attività legate all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, all'educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva in sinergia con scuola e territorio.

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali a gli argomenti individuati nel testo normativo, e i relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	1.CONSAPEVOLEZZA E RISPETTO DI SE STESSO	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE	2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri Rispetta le regole della comunità
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE		Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti



COMPETENZA DIGITALE	3. RAPPORTO CON LA REALTA'	dell'ambiente e del patrimonio culturale
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc.) Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
	4. AUTOVALUAZIONE	Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità Compie scelte consapevoli
		Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove, o attraverso la valutazione della partecipazione e impegno alle attività proposte. Sulla base di tali informazioni, il docente formula la proposta di voto in decimi ed il livello corrispondente, da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini. Gli indicatori relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono gli stessi approvati dal collegio ed inseriti nel PTOF relativi alla valutazione degli apprendimenti disciplinari.

INDICATORI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE



Primo livello – Primo periodo didattico e Secondo periodo didattico

Indicatori esplicativi	Livello	Voto
Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	LIVELLO INIZIALE	6
Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	LIVELLO BASE	7
Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	LIVELLO INTERMEDIO	7/8
Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	LIVELLO AVANZATO	9/10

Il curricolo di Educazione civica è stato elaborato dal Collegio dei docenti e deliberato in data 18 novembre 2020.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: C.T.P. EDA-NORD

CENTRO TERRITORIALE

○ Azione n° 1: STEM al CPIA

Il CPIA 1 RIMINI risulta destinatario, ai sensi del D.M. n. 65/2023, delle risorse della Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e Nuovi Linguaggi" del PNRR. Tale investimento opera in piena sintonia con le "Linee guida per le discipline STEM" adottate con D.M. n. 184/2023 che si propongono prioritariamente di introdurre nel PTOF azioni volte a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (STEM) attraverso metodologie innovative e con la finalità di promuovere le pari opportunità di genere, in tutti i cicli scolastici - a partire dal sistema integrato per bambini da 0 a 6 fino all'istruzione degli adulti.

Questa istituzione scolastica, riferendosi anche al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, intende attivare percorsi di potenziamento digitale e/o matematico che possano incontrare le specifiche necessità formative delle studentesse e degli studenti, motivandoli all'apprendimento delle STEM attraverso un approccio fondato sulla contaminazione tra teoria e pratica: didattica laboratoriale, learning by doing, problem solving e metodo induttivo. I percorsi avranno una durata minima di 10 ore e massima di 30 ore e si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico, per gruppi non inferiori alle 9 unità, favorendo la partecipazione delle studentesse.



Gli interventi progettati rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa con gli altri Percorsi di garanzia delle competenze; saranno proposti, su base opzionale, a tutti gli studenti del I livello e a quelli dei percorsi AAL che hanno raggiunto sufficienti competenze in lingua italiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze digitali degli studenti in riferimento alle loro competenze pregresse e ai bisogni espressi.



Attività di FAD

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che lo studente possa fruire a distanza di una parte del proprio percorso didattico, per un totale non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto.

Per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione delle unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali siano svolte in presenza, presso le sedi di svolgimento dei corsi.

Il CPIA 1 Rimini realizza la FAD attraverso l'impiego del sito GOOGLE WORKSPACE della scuola che permette di utilizzare l'app Classroom come strumento fattivo di realizzazione di attività didattiche di vario tipo, per quel che concerne i corsi di I Livello,. Per i corsi AALI viene maggiormente utilizzato il canale WhatsApp, grazie alla possibilità di attivare gruppi come mezzo più diretto e familiare attraverso cui condividere materiali per recuperare le lezioni perse o approfondire tematiche di interesse comune. Inoltre, è assodato l'utilizzo da parte degli insegnanti del registro elettronico SICPIA, curato dalla RIDAP, che ne perfeziona sempre più le funzioni e che di recente ha implementato mediante una APP a disposizione di docenti e alunni del CPIA 1 RIMINI.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi di livello Pre-A1 e B1- PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

Al fine di ampliare e arricchire la propria offerta formativa e consentire agli adulti e giovani adulti di sviluppare e consolidare saperi e competenze ulteriori rispetto a quelle ordinarie, il CPIA realizza percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in coerenza con il piano di garanzia delle competenze: - livello pre A1 - livello B1 - livello B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto Fami_Finc3 - PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

In continuazione con le azioni svolte nell'ambito del "FAMI 2019-21", il progetto persegue gli obiettivi di: integrazione linguistica e sociale di soggetti neo-arrivati, donne, adulti non o scarsamente alfabetizzati nella lingua di origine; migliorare le conoscenze linguistiche e della vita civile dei cittadini stranieri adulti; consolidare le azioni previste dal protocollo di intesa Provinciale e suo aggiornamento; infittire la rete istituzionale locale sviluppata durante le precedenti annualità del progetto; organizzare, in raccordo con l'ATP e gli Enti Locali, percorsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti degli Enti del terzo settore firmatari del protocollo d'intesa provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Avviso di selezione interna ed eventualmente esterna



● Uscite/visite didattiche

Le uscite sul territorio e le visite didattiche hanno una forte valenza formativa ed educativa in quanto consentono di approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali, favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di insediamenti storici e monumenti artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista dei servizi al cittadino e del patrimonio artistico/culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Eudfin - PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE



Progetto ministeriale, istituito con il Decreto Dirigenziale n. 1572/17 dal "Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA". OBIETTIVO: fornire contributi e approfondimenti per la consapevolezza e lo sviluppo dell'educazione finanziaria negli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la capacità di portare a compimento ed esattezza semplici operazioni di natura finanziaria, raggiungendo conoscenze più adeguate anche nel campo economico-finanziario in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Italiano per la patente - PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

Corsi che vertono sull'acquisizione del lessico e delle strutture sintattiche in preparazione agli specifici corsi per conseguire la patente di guida.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di competenze linguistiche e migliorare i risultati di apprendimento nel lungo periodo sia per i corsi di alfabetizzazione che per i percorsi di primo livello

Traguardo

Aumentare del 20% il numero di certificazioni rilasciate nel corso dell'anno scolastico e del 10% il numero di alunni ammessi a sostenere l'esame di licenza media.

Risultati attesi

Innalzamento della motivazione degli studenti e delle studentessa a sostenere l'esame per conseguire la patente di guida - con successo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Linguistico

Aule

Aula generica

● Biblioteca

Dotare il CPIA di testi di narrativa di diversi livelli, che si adattino ai livelli di alfabetizzazione degli studenti e che possano essere letti in classe o resi disponibili per il prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Innalzare il livello di competenze linguistiche e migliorare i risultati di apprendimento nel lungo periodo sia per i corsi di alfabetizzazione che per i percorsi di primo livello



Traguardo

Aumentare del 20% il numero di certificazioni rilasciate nel corso dell'anno scolastico e del 10% il numero di alunni ammessi a sostenere l'esame di licenza media.

○ Competenze di base

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base degli alunni iscritti al primo livello.

Traguardo

Aumentare del 10 per cento il numero di alunni che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze in uscita del certificato delle competenze

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche in italiano L2 tramite la motivazione alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
CPIA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CPIAdigitale, si inserisce all'interno dell'Azione #25 PNSD per la formazione in servizio del personale scolastico sulla transizione digitale della scuola e si rivolge ai docenti impegnati nell'istruzione degli adulti con proposte formative mirate.

Aviato nel 2019, il progetto ha sostenuto i Cpia nel lavoro in rete e nell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

Grazie alle iniziative di formazione promosse attraverso i Progetti realizzati nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, "Leonardo visionario" e "Poli innovativi 1080" si è costituita a gennaio 2021 una "Rete di scopo nazionale ICT IdA", che raggruppa 23 Istituzioni scolastiche, in 13



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

regioni e cura la messa in rete delle proposte formative attraverso il sito [CPIADIGITALE](#).



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello ed è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA 1 RIMINI. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione elabora il Patto Formativo Individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Per i percorsi di secondo livello il Patto viene sottoscritto anche dal Dirigente scolastico della scuola presso cui l'adulto ha presentato istanza di iscrizione.

Definizione del Patto formativo

Prima fase

Identificazione: fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico al fine di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e nella composizione del dossier personale.

Seconda fase

Valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del



possessione delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase deve essere svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Terza fase

Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito degli accordi di rete anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA); linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; modalità per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di Patto Formativo Individuale. La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio
- costruzione di profili adulti costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa
- consulenza individuale o di gruppo



- placement degli stranieri giovani e adulti
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione I Livello

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun studente.

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso



di competenze;

- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;

- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

Valutazione del livello A2 dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana

L'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 si riferisce ai risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze acquisite a conclusione del percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

La prova conclusiva a completamento del percorso si compone di:

- prova di comprensione orale,
- prova di comprensione della lettura,
- prova di produzione scritta
- prova di produzione/interazione orale.

La prova di comprensione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Saranno proposte due prove di ascolto tese a rilevare la comprensione di espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Le prove proposte saranno:

- attività di comprensione dell'ascolto con risposta V/F;
- attività di comprensione dell'ascolto con risposta a scelta multipla.

La prova di comprensione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Saranno proposte due prove di comprensione di testi di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. Le prove proposte saranno:

- attività di comprensione della lettura con risposta V/F;
- attività di abbinamento testo-testo.

La prova di produzione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro



Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Sarà richiesta la produzione di un semplice testo su argomenti e attività consuete riferite:

- alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

La prova di produzione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

La prova sarà composta da dieci quesiti che mireranno a rilevare le competenze comunicative orali nonché di interazione rispetto:

- alla presentazione di sé, delle proprie condizioni di vita o di lavoro;
- all'utilizzo semplici espressioni per indicare le proprie preferenze.

Tutti i Gruppi di Livello proporranno la stessa prova.

Criteri per la valutazione del Test conclusivo del percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana - Livello A2

Comprensione orale

Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata per soddisfare bisogni di tipo concreto.

Comprensione scritta

Comprendere testi brevi relativi ai contesti di vita sociale, culturale e lavorativa.

Comprendere l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia.

Produzione scritta

Scrivere brevi testi su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Produzione orale

Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, situazioni di vita quotidiana.

Valutazione del livello B1 dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana

L'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello B1 si riferisce ai risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze acquisite a conclusione del percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Il test conclusivo a completamento del percorso si compone di: prova di comprensione orale, prova di comprensione della lettura, prova di produzione scritta e prova di produzione/interazione orale.

La prova di comprensione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Saranno proposte due prove di ascolto tese a rilevare il raggiungimento dei seguenti risultati di



apprendimento:

- comprendere contenuti relativi a racconti e narrazioni riferiti alla vita quotidiana, ad ambiti di interesse personale, al proprio settore professionale;
- seguire istruzioni dettagliate su un largo numero di argomenti condivisi nel contesto sociale di appartenenza.

Le prove proposte saranno:

- attività di comprensione dell'ascolto con esercizio di completamento;
- attività di comprensione dell'ascolto con risposta a scelta multipla.

La prova di comprensione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Saranno proposte due prove di comprensione tese a rilevare il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- comprendere testi di linguaggio corrente con contenuto vario e relativo al contesto sociale di appartenenza, a interessi condivisi, a specializzazioni personali;
- individuare informazioni fattuali.

Le prove proposte saranno:

- attività di comprensione della lettura con risposta chiusa
- attività di comprensione della lettura con completamento guidato

La prova di produzione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Sarà richiesta la produzione di un testo teso a rilevare il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- raccontare e riassumere esperienze, avvenimenti, storie reali o immaginarie;
- fare descrizioni su un argomento di tipo familiare o che rientri nel campo d'interesse;
- descrivere fatti in successione cronologica;
- descrivere in maniera semplice stati d'animo e impressioni.

La prova di produzione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

La prova sarà composta da cinque quesiti che mireranno a rilevare le competenze comunicative orali nonché di interazione rispetto:

- alla descrizione di esperienze;
- all'espressione dei propri punti di vista;
- alla spiegazione, in maniera semplice, di progetti, fatti, opinioni e azioni da intraprendere.

Tutti i Gruppi di Livello proporranno la stessa prova.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL TEST CONCLUSIVO DEL PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - LIVELLO B1

Comprensione orale

Comprendere contenuti relativi a descrizioni, avvenimenti, stati d'animo.

Comprendere il significato generale di racconti e narrazioni di varia origine.

Cogliere i punti salienti di discussioni e dibattiti in contesti informali familiari o legati a interessi personali e in contesti formali se riferiti al proprio ambito professionale.

Comprensione scritta

Comprendere testi di linguaggio corrente con contenuto vario e relativo al contesto sociale di appartenenza, a interessi condivisi, a specializzazioni personali.

Individuare le informazioni necessarie a raggiungere un obiettivo o a svolgere un compito.

Produzione scritta

Scrivere resoconti di esperienze.

Descrivere avvenimenti, sentimenti e impressioni in un semplice testo coeso.

Esprimere opinioni personali.

Produzione orale

Dare informazioni precise e pertinenti.

Descrivere ed esprimere opinioni su argomenti di interesse personale.

Spiegare problemi e discutere eventuali soluzioni.

Destreggiarsi in situazioni relative alla vita quotidiana, all'ambito lavorativo e al contesto sociale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza. Il voto di comportamento è attribuito dai docenti, in sede di scrutinio sulla base ai seguenti criteri:

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, stabiliscono, per ciascun adulto, con decisione assunta a maggioranza se lo svolgimento delle attività di insegnamento previste nel Patto formativo individuale è stato realizzato nella sua interezza.



- Frequenza. La frequenza dello studente deve corrispondere almeno al 70% del percorso di studi personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.
- Nel caso di assenze superiori al 30% è possibile ammettere all'esame lo studente sulla base delle deroghe deliberate del Collegio, purché le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa

Si può essere ammessi all'esame anche in presenza di valutazioni non sufficienti. La non ammissione deve sempre essere deliberata dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.



Aspetti generali

Organizzazione

Il **CPIA** è al tempo stesso unità amministrativa, unità didattica e unità formativa. I suoi uffici sono ubicati in Via XXIII Settembre 1845, n. 124 scala C, Rimini.

I punti di erogazione delle lezioni di alfabetizzazione e dei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, sono i seguenti:

- Sede Comunale Via XXIII Settembre 1845, 124 scala C (zona Celle) - **Rimini**
- Istituto Comprensivo di Bellaria Via Zeno, 21 - **Bellaria**
- Ex-Sede SAFFI Via G. Galilei, 2 - **Santarcangelo**
- ISS "P. Gobetti-A. De Gasperi" c/o I.P.I.A. L.go Centro Studi, 12 - **Morciano di Romagna**
- IPSSEO "Savioli" Viale Piacenza, 35 - **Riccione**
- Casa Circondariale Via S. Cristina, 19 - **Rimini**

L'organico attuale del CPIA 1 RIMINI è composto da:

Dirigente Scolastico

DSGA

Assistenti Amministrativi (N. 2 O.D.)

Collaboratori Scolastici (N. 4 O.D. + N. 2 O.F.)

Docenti scuola primaria (N. 8 O.D.)

Docenti scuola secondaria di primo grado (N. 7 O.D. + N. 1 O.F.)

Scelte di gestione e amministrazione



L'attività di gestione amministrativa deve garantire:

- la semplificazione, la trasparenza e il buon andamento;
- i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- le capacità relazionali di accoglienza, ascolto attivo, orientamento dell'utenza diretta e indiretta;
- la chiarezza e precisione nell'informazione e nei processi di comunicazione interna ed esterna;
- la progressiva dematerializzazione con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa.



Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento; Coordinamento con ufficio didattica nella gestione delle iscrizioni e inserimento degli alunni nei corsi corrispondenti alle fasce di livello definite in fase di accoglienza; Collaborazione con il Dirigente scolastico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	--	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, le organizzazioni professionali e sindacali. La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, collaborazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile secondo i principi dell'agenda 2020-2030.

La RIDAP attraverso i propri organismi si propone tra l'altro di:

- formulare proposte in ordine al miglioramento e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di garantire un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze della società contemporanea;
- condividere obiettivi strategici, strumenti e metodologie tra i CPIA e le istituzioni scolastiche aderenti;



- favorire e promuovere, per quanto di competenza, l'orientamento e l'apprendimento permanente;
- promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva di tutta la popolazione del nostro Paese con particolare attenzione alle fragilità e alle povertà educative.

Denominazione della rete: ASARN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Associazione delle Scuole Autonome degli Ambiti Territoriali di RIMINI (ASARN) è costituita al fine di sostenere le Istituzioni scolastiche pubbliche aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione ed il rafforzamento della Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'art.21 della Legge 59/97, del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e successive disposizioni attuative.

In particolare, senza che ciò costituisca delega delle funzioni istituzionalmente attribuite alle Istituzioni Scolastiche, l'Associazione si prefigge di:

- a) raggruppare nell'Associazione gli Istituti scolastici pubblici della Provincia di Rimini (Ambito Territoriale di Rimini Nord e Rimini Sud) favorendo sinergie e scambi di tipo organizzativo, culturale, amministrativo e didattico tra scuole;



- b) rafforzare l'immagine delle istituzioni scolastiche pubbliche creandone una compagine omogenea basata sull'unità di intenti e di comportamento nel territorio locale;
- c) promuovere l'esercizio dell'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche anche attraverso il coordinamento professionale dei dirigenti scolastici, considerati fattore determinante per il miglioramento e la piena realizzazione dell'autonomia scolastica;
- d) promuovere iniziative finalizzate a valorizzare l'attività delle istituzioni scolastiche, nei confronti del territorio, dell'opinione pubblica, delle Associazioni territoriali, nonché degli Enti Pubblici e di quelli Privati;
- e) promuovere attività di sostegno, di coordinamento, di studio e ricerca per lo sviluppo della dimensione professionale dei dirigenti scolastici e dei direttori s.g.a. (Servizi Generali e Amministrativi);
- f) favorire e sostenere iniziative di formazione per tutto il personale scolastico;
- g) promuovere la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;
- h) promuovere la realizzazione di iniziative progettuali comuni di arricchimento dell'offerta formativa nel territorio.

Per la realizzazione di tali scopi l'Associazione può, tra l'altro:

- stabilire e mantenere costanti contatti con l'amministrazione scolastica centrale e periferica e con gli Enti Locali, con le organizzazioni sindacali e associative anche al fine di collaborare alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa territoriale;
- rappresentare i soci ogniqualvolta si renda necessario ed in qualsiasi contesto ove la presenza e l'apporto dell'Associazione sia utile, necessaria e/o conseguente per il raggiungimento degli scopi sopra evidenziati con particolare riferimento agli interlocutori istituzionali (MIUR nelle sue articolazioni centrali e periferiche, Regione, EE.LL., AA.SS.LL., OO.SS.);
- designare propri rappresentanti a rivestire cariche in ambito territoriale, regionale e nazionale;
- stabilire rapporti e promuovere accordi e convenzioni con Aziende, Enti sia pubblici che privati, Persone Fisiche e/o qualsiasi soggetto, al fine di far ottenere ai propri Soci vantaggi e/o agevolazioni, sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico inerenti la loro attività istituzionale;
- assumere, su mandato dell'assemblea e in rappresentanza delle istituzioni scolastiche, compiti di



ricerca, di istruttoria e di indagine prevalentemente in ambito amministrativo e gestionale, al fine di facilitare l'attività delle singole istituzioni scolastiche;

- organizzare incontri o corsi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale scolastico;

- tenere i contatti e promuovere la collaborazione con analoghe associazioni regionali, nazionali e anche internazionali.

Denominazione della rete: RETE CORSI SERALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In coerenza con quanto indicato all'art. 2 c.1 del DPR 263/2012 il C.P.I.A. 1 di Rimini si configura come Rete Territoriale di Servizio costituita:

- dalle sedi associate afferenti al CPIA sede di Rimini e dai punti di erogazione presso cui si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello.



L'accordo di rete ha lo scopo di istituire e regolamentare il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale di cui all'art. 5 c. 2 del DPR/2012 con l'obiettivo di:

- predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA sede di Rimini e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
- realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento;
- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello;
- individuare i bisogni formativi del territorio;
- definire profili di adulti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretare i bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- orientare e ri-orientare alla scelta formativa;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- predisporre azioni di informazione e di documentazione delle attività.

Denominazione della rete: CPIA-ER

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Rete CPIA-ER si prefigge tra l'altro i seguenti obiettivi:

- promuovere il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA dell'Emilia Romagna, ivi compresa l'istruzione in carcere;
- promuovere organici raccordi con Ufficio Scolastico Regionale relativamente alle problematiche specifiche dell'istruzione per adulti;
- rafforzare il raccordo tra il primo livello e il secondo livello, a partire dalla valorizzazione delle Commissioni Provinciali per la definizione del Patto Formativo Individuale;
- individuare strumenti condivisi per la valutazione e la certificazione delle competenze;
- promuovere incontri di formazione specifica per il personale docente e/o ATA in servizio nei CPA aderenti alla rete.

Denominazione della rete: SEDE ESAMI CILS

Azioni realizzate/da realizzare

- Somministrazione di esami per il conseguimento della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito di convenzione stipulata con l'Ente certificatore riconosciuto, l'Università per Stranieri di Siena, il CPIA è sede di esami CILS: un buon numero di docenti e la dirigente scolastica sono stati formati abilitati a somministrare gli esami relativi ai livelli di competenza linguistico-comunicativa individuati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue che saranno inviati all'Università per la correzione e valutazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano come L2

Approcci metodologici all'insegnamento dell'italiano come L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sistema di riconoscimento dei crediti

Definire un sistema unitario e condiviso per l'attribuzione dei crediti in fase di accoglienza con test di verifica oggettivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La gestione della fase di accoglienza in contesto CPIA: analisi dei bisogni e valutazione in entrata

Il contesto CPIA: tra esigenze di uniformità e modularità □ Dal concetto di livello al concetto di profilo linguistico □ Caratteristiche della valutazione in entrata □ Gli strumenti di riferimento europei e nazionali □ I tre momenti della fase di accoglienza: o Analisi dei bisogni o Posizionamento alfabetico o Posizionamento linguistico □ La costruzione del test di ingresso: specificazioni □ Adeguatezza e appropriatezza del percorso formativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (PNRR - Animatori Digitali)



Con Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" l'istituzione scolastica è beneficiaria di una somma di euro 2.000,00 per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di lingua inglese per docenti (linea investimento B del progetto PNRR - STEM AL CPIA)

Il CPIA 1 RIMINI risulta destinatario, ai sensi del D.M. n. 65/2023, delle risorse della Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e Nuovi Linguaggi" del PNRR. La linea di intervento B di tale investimento prevede la realizzazione di Percorsi formativi annuali di formazione linguistica e metodologia per docenti. Questa istituzione scolastica intende programmare percorsi di formazione in lingua inglese rivolti ai docenti, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1 o C2.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Almento 5 docenti di discipline non linguistiche in servizio al CPIA

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (PNRR)

Descrizione dell'attività di formazione	Incrementare la formazione digitale del Personale ATA in funzione del miglioramento del servizio del CPIA e sulla base dei prerequisiti del personale stesso.
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola